



LORD BOLINGBROKE
Lettere sulla storia
Traduzione e cura
di Daniele Savino
ARAGNO
Pagine 321, € 25

Henry Saint-John
Bolingbroke fu ministro
della Guerra e segretario di
Stato della Gran Bretagna

Lettere Le riflessioni sulla storia di Lord Bolingbroke No al nazionalismo, viva l'Inghilterra I paradossi di un ministro disilluso

di MICHAELA VALENTE

A cosa serve la storia? Da sempre questo interrogativo ha trovato e trova risposte che ben rispecchiano lo spirito dei tempi. Tra disincantato pragmatismo e lungimiranza politica, Lord Bolingbroke (1678-1751) suggerisce che abbiamo bisogno della storia per sopperire a una condizione ineluttabile, dal momento che nasciamo troppo tardi per vedere l'origine di molte cose e moriamo troppo presto per vederne la fine.

Nelle otto *Lettere sulla storia*, raccolte nel 1743 e ora tradotte in italiano da Daniele Savino nell'elegante edizione di Nino Aragno, il tory Bolingbroke mette in luce l'utilità della storia per ampliare gli orizzonti e superare la vanità nazionalistica basata su pregiudizi e ignoranza.

Con più approfondite analisi, l'Inghilterra esce comunque sempre trionfante.

Da testimone oculare e protagonista di significativi eventi (fu uno degli artefici diplomatici della pace di Utrecht con la Francia del 1713), dopo essere caduto in disgrazia per il cambiamento dinastico e politico, Bolingbroke si rifugia in riflessioni sull'*ars historica* per insinuare una spietata diagnosi della situazione politica, in cui confluiscono la tradizione umanistico-rinascimentale, gli stimoli della stagione illuministica (che vive anche attraverso l'amicizia con Voltaire) contro l'erudizione fine a sé stessa e i risentimenti personali, pesante lascito della sua attività politica.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

